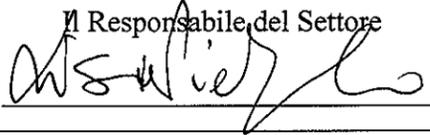


Delibera n. 26 del 08.04.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore



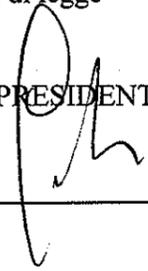
Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



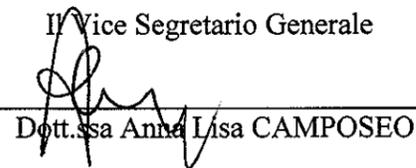
Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal .....14 APR. 2011... al .....29 APR. 2011... ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. .... in data ..... ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 14 APR. 2011

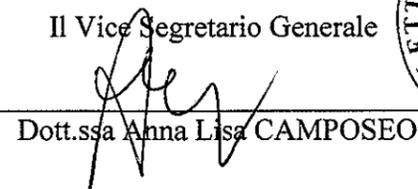
Il Vice Segretario Generale

  
Dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, - 8 APR. 2011

Il Vice Segretario Generale

  
Dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



# PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 26 DEL 08.04.2011

OGGETTO: AZIONI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA: CONSIGLIERA PROVINCIALE DI PARITA', COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA', COMITATO UNICO DI GARANZIA. ASSEGNAZIONE OBIETTIVI GESTIONALI.

L'anno duemilavolte, addì 8 del mese di APRILE  
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- |    |           |            |                   |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA   | FRANCESCO  | - Presidente      |
| 2. | GIORGINO  | NICOLA     | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE   | - Assessore       |
| 4. | CEFOLA    | GENNARO    | - "               |
| 5. | CAMERO    | POMPEO     | - "               |
| 6. | CAMPANA   | DOMENICO   | - "               |
| 7. | SPINA     | ANTONIA    | - "               |
| 8. | LOMBARDI  | CARMELINDA | - "               |
| 9. | DAMIANI   | DARIO      | - "               |

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale, dott.ssa Annalisa CAMPOSEO

Previa istruttoria del Settore Cultura Sport, Turismo e Politiche Sociali, concernente l'argomento in oggetto, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Vista la seguente normativa:

- Legge n. 125/91- Azioni Positive per la Parità Uomo-Donna nel lavoro;
- D. Lgs. n. 196/2000 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; l'art. 7 – comma 1 – Gestione delle risorse umane – il quale dispone che le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro;
- D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) che ha come obiettivo la determinazione di misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza, o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo;
- DPR n. 115 del 2007 per il riordino delle Commissioni per le Pari Opportunità tra uomini e donne;
- D.Lgs. n. 150/2009 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Legge n. 183 del 4 novembre 2010 e relative linee guida sulle modalità di funzionamento dei "CUG per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- La Legge Regionale n. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" ed il relativo regolamento attuativo n. 4/2007;
- La Legge regionale n. 7/2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia" e il Regolamento per la predisposizione e l'attuazione dei piani territoriali degli orari e degli spazi e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi, ai sensi della legge n. 53/2000;

**Premesso che:**

- il Decreto n. 198/2006, all'art. 12, comma 1, prevede che a livello nazionale, regionale e provinciale siano nominati una **Consigliera o un Consigliere di parità** e che per ogni Consigliera/ Consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente. Il mandato delle Consigliere/Consiglieri ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.
- la Consigliera/Consigliere di parità territorialmente competente predispone **piani di azioni positive** tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha istituito apposito fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità;
- ai sensi delle Leggi 22.6.90, n. 164 e 10.4.91, n. 125, D. Lgs. 267/2000 e D.Lgs. n.226/2003 è prevista l'istituzione della **Commissione Pari Opportunità (CPO)** la quale si propone di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra cittadini sanciti dall'art. 3 della Costituzione e dalle leggi di parità e pari opportunità anche mediante l'attuazione di "azioni positive";
- la recente normativa di riforma del pubblico impiego ha affidato alla Pubblica Amministrazione un ruolo propositivo e propulsivo ai fini dell'attuazione concreta del principio di pari opportunità. Il D.Lgs. n. 150/2009 ad esempio, richiamando il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna D.Lgs. n. 198/2006 e la Direttiva Ministeriale del 23 maggio 2007, inserisce il principio di pari opportunità di genere tra i fattori di misurazione e valutazione della performance organizzativa di un'amministrazione (art. 8 e segg.) e annovera tra i poteri dirigenziali "le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità" (art. 34);
- la Legge n. 183 del 4 novembre 2010, entrata in vigore il 24 novembre 2010, introduce importanti novità nella Pubblica Amministrazione. Tra queste, l'articolo 21 **istituisce il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le**



**discriminazioni** che sostituisce, unificando le competenze di un solo organismo, il Comitato Pari Opportunità e il Comitato paritetico per il fenomeno del Mobbing.

**Precisato che:**

- La/il **Consigliera/e di Parità** intraprende ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dell'Ente, così come previsto dal D. Lgs. 198/2006;
- Il **Comitato Unico di Garanzia**, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la Consigliera o il Consigliere di Parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza per i lavoratori;
- La **Commissione Pari Opportunità**, su tutto il territorio provinciale, svolge i seguenti compiti: presidio contro le molestie sessuali, morali, psicologiche (mobbing) e contro le discriminazioni dirette ed indirette; Sensibilizzazione sulle Pari Opportunità; informazioni sulle normative che riguardano le lavoratrici e i lavoratori; ricerche sulla condizione delle lavoratrici; raccolta dei dati relativi alle materie di propria competenza, che l'amministrazione è tenuta a fornire; formulazione di proposte in ordine ai medesimi temi anche ai fini della contrattazione integrativa.

**Considerato che** è obiettivo strategico di questa Amministrazione: promuovere **all'interno dell'Ente** l'attivazione di tutti quegli organismi previsti dalla legge per la realizzazione di azioni specifiche finalizzate a garantire le pari opportunità tra uomini e donne; favorire **su tutto il territorio provinciale** azioni di sensibilizzazione sulle pari opportunità e di valorizzazione di corrette politiche di genere volte alla rimozione di quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità tra uomini e donne;

- Ritenuto doveroso oltreché opportuno**, stante il dettato della legge, realizzare quanto segue:
1. provvedere alla nomina di una **Consigliera o un Consigliere provinciale di Parità** e relativo supplente, tramite procedura ad evidenza pubblica, demandando tale compito al Dirigente settore Cultura, Sport, Turismo, Politiche Sociali;
  2. promuovere l'istituzione del **Comitato Unico di Garanzia (CUG)**, organismo a rilevanza interna, demandando tale compito al Dirigente del Settore Personale.
  3. Promuovere l'istituzione della **Commissione Pari Opportunità (CPO)**, organismo permanente a rilevanza esterna, secondo le procedure previste dalla normativa succitata;

**Precisato che** la predisposizione degli organismi sopra descritti è presupposto indispensabile per la successiva redazione ed adozione da parte dell'Ente del Piano di Azioni Positive;

**LA GIUNTA**

- **Udita e condivisa** la relazione dell'Assessore dott.ssa Carmelinda Lombardi;
- **Ritenuto** di adottare gli indirizzi suesposti, condividendo i contenuti e le finalità di quanto indicato in premessa;
- **Dato atto** che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico di questo Ente;
- **Vista** la legge n. 148/2004 con cui è stata istituita la Provincia di Barletta –Andria –Trani;
- **Acquisito** il parere così come espresso sul presente provvedimento dal Dirigente responsabile ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE LA PREMESSA** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce il primo punto;
2. **DI ISTITUIRE** la figura della Consigliera/e Provinciale di Parità effettiva/o e supplente come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006;
3. **DI PROMUOVERE L'ISTITUZIONE** della Commissione Pari Opportunità;
4. **DI PROMUOVERE L'ISTITUZIONE** del Comitato Unico di Garanzia;
5. **DI ASSEGNARE** al Dirigente del Settore Cultura, Sport, Turismo, Politiche Sociali gli obiettivi gestionali inerenti il conferimento della carica di Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente, e la costituzione della Commissione Pari Opportunità ivi compresi i relativi adempimenti connessi e consequenziali;
6. **DI ASSEGNARE** al Dirigente del Settore Personale l'obiettivo gestionale di attivare tutte le procedure per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) ed i relativi adempimenti connessi e consequenziali;
7. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari per l'Ente;
8. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Dirigente del Settore Personale e al Dirigente del Settore Cultura, Sport, Turismo, Politiche Sociali;
9. **DI RENDERE** con separata e successiva votazione immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.